



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione XVI Sicurezza e conformità dei prodotti

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione

Struttura: DG-MCCVNT

REGISTRO INTERNO

Prot. n. 0001010 - 04/06/2013 - REGISTRAZIONE

AL DIRETTORE GENERALE DELLA DGMCCVNT

DOTT. GIANFRANCESCO VECCHIO

SEDE

**Oggetto: Regolamento (CE) N.765/2008: programma settoriale di vigilanza del mercato.
ANNO 2013.**

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette l'unito programma di vigilanza del mercato e controllo della conformità dei prodotti destinati al consumatore finale posto in essere dalla Divisione XVI Sicurezza e conformità dei prodotti per l'anno 2013.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE

(Rita Novelli)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione XVI Sicurezza e conformità dei prodotti

Programma settoriale di vigilanza del mercato 2013

Normativa comunitaria e nazionale che individua poteri e funzioni in base ai quali viene svolta l'attività di vigilanza del mercato ed i relativi controlli sui prodotti di specifica competenza.

- Direttiva 2006/95/CE che modifica la direttiva 73/23/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativamente al materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione, recepita con la legge 18.10.1977, n. 791;
- Direttiva 88/378/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sulla sicurezza dei giocattoli recepita con il dlgs 27.09.1991, n.313 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Direttiva 2009/48/CE del 18 giugno 2009 sulla sicurezza dei giocattoli recepita con il dlgs 11 aprile 2011, n. 54;
- Direttiva 2004/108/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di compatibilità elettromagnetica recepita con il dlgs 06.11.2007, n 194;
- Direttiva 89/686/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di dispositivi di protezione individuale di prima categoria recepita con il dlgs 04.12.1992, n. 475 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Direttiva 97/23/CEE Attrezzature a pressione recepita con il dlgs 25.02.2000 (solo per alcuni prodotti destinati al consumatore);
- Dir 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti recepita con il dlgs 206/2005 Codice del Consumo;
- Direttiva 2010/30/UE relativa all'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti, in fase di recepimento.

Autorità preposta

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza, e la normativa tecnica - Divisione XVI Sicurezza e conformità dei prodotti



- Dirigente responsabile Dott.ssa Rita Novelli

Attività di vigilanza e controllo sui prodotti: procedure ed iter seguiti, con specificazione degli eventuali step e flussi direzionali.

L'attività di vigilanza ed il controllo della conformità dei prodotti alle direttive comunitarie, relativamente ai prodotti – presentati all'importazione o circolanti sul mercato - destinati al consumatore finale (giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale di prima categoria, prodotti di puericultura, ecc.), viene svolta sia a seguito di segnalazioni, denunce, specifiche situazioni di incidenti (di tipo reattivo), che sulla base di una pianificazione articolata a livello territoriale a seconda di specifiche caratteristiche strutturali individuate (ad es. settori, tipologia dei prodotti, operatori economici ecc.) (di tipo proattivo).

Attività di tipo reattivo

Vigilanza effettuata su segnalazioni di presunta pericolosità

Come primo atto la segnalazione pervenuta è valutata sulla base degli elementi acquisiti (es. identità del segnalante, documentazione tecnico – amministrativa allegata, incidenti, ecc.); segue la decisione sulla procedibilità della stessa e, in caso positivo, l'individuazione della competenza a procedere che può essere esclusiva della Divisione XVI, oppure condivisa con Uffici analoghi di altre Amministrazioni.

La procedura prevede una valutazione della documentazione e, ove necessario, l'effettuazione di prove di laboratorio su campioni di prodotto da parte di Istituti od Organismi notificati per verificarne la rispondenza alla normativa applicabile, alle norme di settore, o in mancanza, ai requisiti generali di sicurezza previsti dalla sicurezza generale.

Al termine delle prove di laboratorio viene effettuata una valutazione globale di tipo tecnico amministrativo, che può concludersi o con l'emanazione di un provvedimento di natura correttiva (ritiro temporaneo o definitivo, conformazione, divieto di commercializzazione, altro) o con la chiusura del procedimento amministrativo in quanto non sono stati riscontrati elementi di pericolosità/non conformità.

In tutti i casi sopraesposti l'atto amministrativo, che comprenderà anche l'indicazione delle modalità e dei termini per un eventuale ricorso, sarà notificato al responsabile del prodotto, al segnalante, e agli altri soggetti coinvolti per l'esercizio della propria competenza (Guardia di finanza, camere di commercio, Magistratura, Agenzia delle dogane e ai soggetti preposti alla verifica dell'attuazione del provvedimento amministrativo).

Al termine della procedura amministrativa che porta all'emanazione di un provvedimento restrittivo, se ricorrono le condizioni, viene inserito il caso nel sistema RAPEX dal punto di contatto nazionale che risulta incardinato nella Divisione XVI.

L'attività sanzionatoria viene svolta tramite i competenti organismi territoriali.

Provenienza delle segnalazioni

- Uffici delle Dogane
- Guardia di finanza



- Camere di commercio
- Altre amministrazioni e altri soggetti pubblici
- Altre Autorità di sorveglianza del mercato locale (ASL, ARPA, ecc)
- Associazioni di consumatori e di categoria
- Soggetti privati
- Magistratura
- Organi di polizia locali
- Sistema di scambio comunitario RAPEX
- Stampa
- Altro

Sviluppo del procedimento amministrativo

Avvio del procedimento amministrativo

- Comunicazione al soggetto interessato dell'apertura di un procedimento a suo carico (laddove la mancata comunicazione non sia motivata da ragioni di urgenza) e richiesta di documentazione e/o scritti difensivi.
- Richiesta/acquisizione di documentazione tecnica comprovante la conformità del prodotto.

Fase istruttoria

- Esame documentale per valutazione tecnico – amministrativa.
- Eventuale acquisizione del prodotto ai fini della valutazione tecnica di conformità mediante test di laboratorio.
- Acquisizione dei risultati delle prove.

Conclusione del procedimento amministrativo

- Prodotto conforme: chiusura del procedimento amministrativo e relativa comunicazione ai soggetti coinvolti nel controllo.
- Prodotto non conforme:
 - a) Prodotto conformabile: emanazione di un provvedimento amministrativo che impone il divieto temporaneo di commercializzazione/immissione e l'obbligo di conformazione entro un determinato intervallo di tempo. Verifica dell'avvenuta conformazione ; se tale esito è positivo il prodotto potrà essere commercializzato, se negativo verrà emanato un provvedimento di divieto definitivo di commercializzazione e ritiro dal mercato.
 - b) Prodotto non conformabile: emanazione di un provvedimento di divieto definitivo di commercializzazione e di ritiro dal mercato/divieto di immissione.



Attività di tipo proattivo

1. Protocollo di intesa Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere del 26 giugno 2009

Nell'ambito del Protocollo d'intesa del 26 giugno 2009 sottoscritto con Unioncamere, con la collaborazione delle Camere di Commercio, il 31 dicembre 2012 si è conclusa l'attività ispettiva e di controllo, relativa al programma di vigilanza sui prodotti potenzialmente pericolosi per il consumatore finale. Nei primi mesi del 2013 si prevede di ultimare l'esame dei fascicoli pervenuti per poter procedere ad una prima sintesi interpretativa dei risultati ottenuti, nonché predisporre le relazioni finali di analisi. Tale attività è monitorata dal sistema informativo (VIMER).

Progetto di controllo sull'etichettatura delle sorgenti luminose nell'ambito del Protocollo d'intesa con Unioncamere

Nell'ambito del protocollo d'intesa MISE-Unioncamere su citato per l'implementazione dell'attività di vigilanza dei controlli nazionale sulla sicurezza e conformità dei prodotti, è stato predisposto, senza oneri aggiuntivi, un allegato integrativo al citato Protocollo per la realizzazione di un progetto pilota di sorveglianza del mercato per la valutazione della conformità delle sorgenti luminose coperte da etichettatura energetica secondo la direttiva 2010/30/UE, recepita con D.Lgs. n. 104/2012. I soggetti coinvolti sono:

- Ministero dello Sviluppo Economico
- Unioncamere
- ENEA (Unità Tecnica Efficienza Energetica).

Nell'ambito del progetto dei controlli, Unioncamere coordinerà le CCIAA coinvolte, da identificare sulla base della disponibilità e della localizzazione geografica degli operatori economici interessati e sottoposti alla specifica azione di vigilanza. Nello specifico, verranno sottoposti a controllo differenti sorgenti luminose fino ad un massimo di 70 modelli in funzione del costo di laboratorio. Ciò consentirà di rafforzare la vigilanza del mercato in questo particolare settore.

2- Protocollo di intesa Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere del 11 ottobre 2012

L'11 ottobre 2012 il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere hanno sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori le cui attività saranno realizzate entro 27 mesi dalla data di sottoscrizione dello stesso. Per la definizione analitica delle suddette attività, il Protocollo di intesa ha previsto la redazione e approvazione di un Piano esecutivo che prevede le seguenti attività:

Attività di tipo generale che consistono principalmente nell'aggiornamento delle procedure operative per lo svolgimento dei controlli, già elaborate nell'ambito del Protocollo di intesa MISE-Unioncamere del 26 giugno 2009 ; nell'elaborazione delle procedure per lo svolgimento dei controlli in tema di etichettatura energetica ; nell'aggiornamento degli elenchi di imprese da sottoporre a controllo e del sistema informativo VIMER. Inoltre il progetto prevede la realizzazione di iniziative formative e informative diversi soggetti attuatori coinvolti, e cioè il Ministero, Unioncamere, le Camere di commercio e alcune amministrazioni ed organi competenti in materia di controlli quali la



Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane., nell'ambito delle iniziative di cooperazione e di sviluppo della collaborazione operativa.

Attività di vigilanza invece prevedono lo svolgimento delle seguenti tipologie di controllo sui prodotti contemplati dalle direttive di competenza dell'ufficio:

- 2.1) controllo di tipo visivo formale
- 2.2) controllo di tipo documentale
- 2.3) prove di laboratorio

3- Convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Agenzia delle Dogane, Istituto Superiore di Sanità e Istituto Italiano del Marchio di Qualità

Stipulata in data 27 settembre 2012 la Convenzione, di durata biennale, "Giocattolo Sicuro 2013-2014" tra la D.G.M.C.C.V.N.T., di questo Ministero, l'Agenzia delle Dogane, l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto Italiano del Marchio di Qualità per la realizzazione di iniziative in materia di controllo del mercato e tutela del consumatore, proseguendo il monitoraggio sui giocattoli potenzialmente pericolosi effettuato negli anni precedenti. L'obiettivo della Convenzione consiste nell'espletamento di verifiche e controlli di conformità, finalizzati all'implementazione della vigilanza su campioni di giocattoli, presentati all'importazione e fermati dagli uffici doganali nel corso dei controlli di competenza in quanto presumibilmente non conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa applicabile.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, appena note le risultanze d'analisi, farà conoscere le proprie determinazioni sui giocattoli oggetto di analisi per consentirne o vietarne l'immissione in libera pratica (provvedimento restrittivo oppure nulla osta alla commercializzazione).

Nel progetto è stato previsto, di comune accordo tra le parti, l'organizzazione di eventi seminariali da concordare in relazione alla normativa giocattoli ed in particolare all'attuazione del D.lgs. 54/2011. Inoltre, ai fini della prevista notifica RAPEX, per particolari casi di non conformità di giocattoli e di giocattoli elettrici, sarà attivato, sempre nell'ambito della Convenzione, un apposito tavolo di lavoro con l'I.S.S. e l'I.M.Q. per approfondire la metodologia da adottare per la valutazione del rischio.

Cooperazione amministrativa

Al Ministero dello Sviluppo Economico è stato attribuito un ruolo centrale di coordinamento operativo che non si limita alla sola sicurezza generale dei prodotti ma che si estende anche nell'ambito di diverse direttive settoriali. Tale ruolo discende da alcune funzioni di carattere generale quali la gestione del Sistema di allarme rapido comunitario Gras Rapex, dell'Unità centrale di notifica 98/34- Italia nonché del Punto di contatto prodotti, istituzionalmente in capo a questo Ministero.



In relazione a ciò ed in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento comunitario n. 765/2008 sui principi cardine della cooperazione amministrativa, vengono convocate apposite Conferenze di servizi di cui all'art. 106, comma 2, del dlgs 206/2005 Codice del Consumo.

Nell'ambito dell'attività del Punto di contatto nazionale Rapex, è stata attivata la nuova piattaforma informatica GRAS RAPEX (art 22 Reg 765/2008/CE), diventata operativa a metà anno, che ha sostituito il sistema precedentemente in uso senza alterarne i principi guida. A livello nazionale sono state realizzate giornate formative rivolte ai rappresentanti delle Amministrazioni italiane preposte alla vigilanza del mercato nei settori di specifica competenza.

In attuazione dell'articolo 23 del Regolamento 765/2008/CE è stato attivato, inoltre, il sistema operativo ICSMS (Informazione e Comunicazione in materia di Sorveglianza del Mercato), di supporto alle Autorità preposte ai controlli che può essere utilizzato, limitatamente alla sezione pubblica, anche dagli operatori economici e dai consumatori. Nello specifico, oltre a riunioni plenarie per implementare in maniera coordinata e sistematica lo scambio di informazioni sulla vigilanza del mercato, sono previste attività formative e di aggiornamento, per rappresentanti delle altre Autorità nazionali che utilizzeranno i sistemi, già avviate nel precedente anno.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE

(Rita Novelli)

PROGRAMMI SETTORIALI DI SORVEGLIANZA DEL MERCATO NAZIONALE (NMSP)

Stato membro: ITALIA

Pianificazione 2013

Autorità di Sorveglianza: Ministero dello Sviluppo Economico- Dipartimento per l'impresa e l'Internazionalizzazione
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione XVI – Sicurezza e conformità dei prodotti

Persona responsabile del settore NMSP: Dott.ssa Rita Novelli

E-mail: rita.novelli@mise.gov.it

N° normativa europea applicabile	Settore	Descrizione del prodotto o della categoria	Tipo di monitoraggio	Motivazione del monitoraggio	Attività di monitoraggio	Priorità	Periodo o data di inizio	Sviluppo	Risultati o altre iniziative	Contatti
Direttiva 89/686/CEE	Dispositivi di protezione individuale di prima categoria	Dispositivi per la protezione degli occhi: (maschere da sci, occhiali da sole, occhiali da nuoto) e altri dispositivi	- Reactive - Proactive - Controllo doganale	-Segnalazioni -Monitoraggio annuale -Notifica RAPEX/ICSMS	-Controllo visivo documentale -Esame di laboratorio -Provvedimenti restrittivi o di conformazione sulla base delle istruttorie pervenute	Alta	01/01/2013-31/12/2013	-Cooperazione con altre Amministrazioni -Cooperazione con altri Stati Membri	-Potenziamento dell'attività di vigilanza su tutto il territorio nazionale. -Campagne di informazione	Nominativo: Rita Novelli e-mail: rita.novelli@mise.gov.it
Direttiva 2006/95/CE Direttiva	Prodotti elettrici (bassa	-Apparecchi per l'illuminazione	- Reactive - Proactive	-Segnalazioni -Monitoraggio annuale	- Controllo visivo documentale	Alta	01/01/2013-31/12/2013	. Cooperazione con altre Amministrazioni	-Potenziamento dell'attività di vigilanza su tutto il territorio	

2004/108/CE Direttiva 2001/95/CE	tensione e compatibilità elettromagne- tica)	-Piccoli elettrodomestici -Elettrotensili non professionali -Materiale da installazione -Apparecchiature per estetica -Altri prodotti elettrici	- Controllo doganale	-Notifica RAPEX/ICSMS	-Esame di laboratorio -Provvedimenti restrittivi o di conformazione sulla base delle istruttorie pervenute			-Cooperazione con altri Stati Membri	nazionale. -Campagne di informazione	Nominativo: Rita Novelli e-mail: rita.novelli@m ise.gov.it
Direttiva 2009/48/CE Direttiva 88/378/CEE Direttiva 2001/95/CE Direttiva 2006/95/CE Direttiva 2004/108/CE	Giocattoli	Bambole, peluche e personaggi, prima infanzia,Kit, set costruzioni, giochi tavolo e armi, giochi da esterno (inclusi radiocomandati), altri giocattoli	- Reactive - Proactive - Controllo doganale	-Segnalazioni -Monitoraggio annuale -Notifica RAPEX	- Controllo visivo documentale -Esame di laboratorio -Provvedimenti restrittivi o di conformazione sulla base delle istruttorie pervenute	Alta	01/01/2013- 31/12/2013	Cooperazione con altre Amministrazioni -Cooperazione con altri Stati Membri	-Potenziamento dell'attività di vigilanza su tutto il territorio nazionale. -Campagne di informazione	Nominativo: Rita Novelli e-mail: rita.novelli@m ise.gov.it
Direttiva 97/23/CEE	Attrezzature a pressione	Pentole a pressione	-----	-Solo su segnalazioni	-----	-----	01/01/2013- 31/12/2013		Solo per alcuni prodotti destinati al consumatore finale	Nominativo: Rita Novelli e-mail: rita.novelli@m ise.gov.it

Direttiva 98/11/CE 2010/30/UE	Prodotti connessi all'energia	Etichettatura ed efficienza energetica relativamente alle sorgenti luminose	- Proactive	piano di controlli, nell'ambito del protocollo d'intesa MISE-Unioncamere sull'etichettatura e l'efficienza energetica relativamente alle sorgenti luminose	-Acquisizione dei verbali relativi ai controlli ed esami effettuati -Provvedimenti restrittivi o di conformazione sulla base delle istruttorie pervenute -	media	30/06/2013 31/12/2013	Studio di fattibilità dei controlli etichettatura ed efficienza energetica in considerazione dei risultati del progetto pilota lampadine	Riduzione consumo energetico	Nominativo: Rita Novelli e-mail: rita.novelli@m ise.gov.it
-------------------------------------	-------------------------------------	---	-------------	---	---	-------	--------------------------	---	------------------------------------	--